



ALGHERO, DINTORNI E SARDEGNA

PICCOLA GUIDA TURISTICA DAL PUNTO DI VISTA DI UN LOCALE
CONSIGLI, CURIOSITÀ E INDICAZIONI PER LE VACANZE

www.algheroservice.it/guida

ANTONIO MORITTU



ALGHERO SERVICE SAS di Antonio Morittu & C.

Sede legale: via L. Canepa 12 – 07041 ALGHERO (SS) – tel. (0039) 3407153654 – www.algheroservice.it – info@algheroservice.it
C.F. e P. IVA 02382180905

INTRODUZIONE

Ciao! Il mio nome è Antonio e sono una guida turistica autorizzata della Regione Sardegna. Sono laureato in Lingue e Letterature Straniere con indirizzo filologico-glottodidattico e ho conseguito un diploma all'estero in Event Management & Public Relations presso la Dublin Business School. Prima di conseguire la licenza di guida turistica, ho svolto altre professioni turistiche tra le quali quella di operatore turistico-culturale presso il Comune di Alghero e quella di addetto alla prima accoglienza presso un campeggio locale. Ho una piccola ditta www.algheroservice.it che si occupa di assistenza e consulenza turistica, prenotazioni ed altri servizi.

Ho la fortuna di conoscere entrambe le culture dell'isola: quella del mare (mia madre è algherese come me, d'altronde) e quella della terra (mio padre è originario di un paese dell'interno). Sono innamorato della Sardegna, che ho girato in lungo e in largo, e adoro la mia città Alghero. Ho ideato e scritto questa guida per condividere questo sentimento con tutti i turisti che visiteranno questi luoghi a me cari. Ho cercato di esprimermi sempre da un punto di vista personale affinché i visitatori non si sentano né turisti, né ospiti, ma figli di Sardegna, proprio come me! Buona lettura e buone vacanze!

ALGHERO

Cenni storici

Alghero nasce come roccaforte intorno al 1250 per volontà della famiglia genovese dei Doria, intenzionata ad avere il controllo di tutta la Sardegna quale isola strategica, in grado di fronteggiare gli attacchi arabi. Dopo un tentativo dei pisani di impadronirsi di Alghero, i Doria si dovettero arrendere all'invasione degli aragonesi guidati da Pietro IV che nel 1354 conquista la roccaforte algherese. Alghero diventa territorio catalano a tutti gli effetti, vengono espulsi gli abitanti sardo-liguri e giungono dalla penisola iberica coloni catalani. Nel 1541 Carlos V, re di Spagna e imperatore del Sacro Romano Impero, visita la città e, secondo la leggenda, nomina gli algheresi "*todos caballeros*", tutti cavalieri. Alghero rimane sotto la corona aragonese-spagnola fino al 1720, ben 366 anni, prima di passare alla famiglia dei Savoia. Un periodo talmente lungo e significativo che tutt'ora gli algheresi si considerano catalani, vuoi per la lingua algherese-catalana ancora parlata, vuoi per la cultura e tradizioni ancora ben radicate, eredità di quegli oltre tre secoli di dominazione e appartenenza.

Quando visitare

Non vi è dubbio alcuno che l'estate sia il periodo più indicato per organizzare una vacanza ad Alghero. La città offre il meglio di sé nella bella stagione e anche la popolazione è particolarmente viva in questo periodo. La maggior parte delle attrazioni sono infatti aperte o fruibili da metà maggio a metà settembre e la cornice di giornate calde e lunghe rende tutto più romantico e piacevole. Diciamo che l'inverno è da evitare, mentre mi sento di promuovere i periodi di bassa stagione (a cavallo della Pasqua e tra settembre e ottobre): se fortunati con il tempo, potrete

godervi le spiagge in piena tranquillità e fare anche qualche escursione, se ben pianificata. Pertanto, se capitate in Sardegna in bassa stagione, il periodo autunnale e quello precedente la Pasqua, offre due festival folcloristici-culturali interessantissimi: si tratta di *Autunno in Barbagia* da settembre a dicembre e dei *Carnevale* tradizionali. Entrambi gli eventi offrono appuntamenti in vari paesi dell'interno isola all'insegna dell'enogastronomia, cultura, tradizioni, balli, folklore. Da non perdere.

Cosa visitare in città

Chiedi a chiunque quale sia la particolarità di Alghero e tutti risponderanno il suo **centro storico**. Racchiuso tra muraglie cinquecentesche di epoca catalana ed in parte affacciato sul mare, è un vero e proprio gioiello architettonico che splende di toni dorati dalla luce del sole riflesso sulla pietra arenaria della quale è interamente costruito. Ahimè la maggior parte dei palazzi hanno oggi la facciata intonacata, ma la loro struttura è fatta di questa pietra di sabbia consolidata, ben visibile comunque in molte case, anche internamente. Fortunatamente invece sia le mura di cinta sia le torri e alcune chiese sono rimaste intatte da questo punto di vista. Ciò che più colpisce del centro storico sono, come accennato, le sue **torri**. La più imponente è la *Torre Sulis* (originariamente dell'*Esperò Rejal*) sull'omonima piazza, ritrovo e punto di riferimento estivo, ma altrettanto importanti sono quelle di *Porta Terra* o del *Portal Rejal* (visitabile sia la torre stessa sia la terrazza panoramica per pochi euro) e *San Giovanni*. Altre torri, lungo il perimetro delle mura, sono meno evidenti ma particolari per posizione, storia e natura come quella di *Sant'Elmo*, dalla cui sommità, ove è presente una statua mariana, si può ammirare il golfo e il porto algherese, quella della *Maddalena*, nota anche come *Torre Garibaldi* in quanto una lapide marmorea ne ricorda la visita nel 1855, e quella di *San Giacomo*, l'unica di forma esagonale. Le passeggiate che si possono fare al centro storico, particolarmente suggestive e romantiche al tramonto o nelle mattine calde, sono un viaggio nel passato storico cittadino: le targhe delle vie in doppia lingua, italiana e catalana-algherese, ricordano la colonizzazione iberica, le vie costruite con i ciottoli, detti *ginquetas*, il periodo dei Savoia; gli ingressi alla cittadella murata sono quello di *Porta Terra*, un tempo unico ingresso per chi accedeva in città via terra appunto, e quelli della vecchia *Porta a mare*, l'antico ingresso marittimo noto per aver accolto Carlo V durante una sua visita in città, e *Porto Salve*, l'ingresso diretto dalla banchina portuale. Tra i **palazzi storici** del centro segnaliamo *Palazzo de Ferrera* (famoso per aver ospitato Carlo V) e *Lavagna* (che presenta in facciata un'antica meridiana in ardesia) entrambi in Piazza Civica; vi sono poi *Palazzo Machin* in via Principe Umberto e *Carcassona* in via Sant'Erasmo; altri palazzi in stile gotico o neoclassico, sono identificabili in varie strade del centro grazie a targhe esplicative nei loro pressi. Numerosissime sono le **chiese** dell'antica cittadella. La *cattedrale*, dedicata a *Santa Maria*, è un vero percorso artistico cronologico, la cui costruzione, protrattasi per oltre 200 anni, ci consente di notare i vari stili in progressione temporale: procedendo dall'ingresso lato campanile e conseguente abside si parte dal gotico catalano, si passa per gli altari barocchi ed elementi neoclassici come ad esempio il pronao dell'ingresso centrale. *San Francesco* è principalmente in stile gotico e nel cortile interno troviamo un bellissimo chiosco. *San Michele*, chiesa del patrono, presenta ampi altari laterali barocchi ed è famosa per la sua cupola policromata. La chiesa della *Misericordia* ospita al suo interno un crocefisso ligneo di notevole fattura, usato durante i riti della *Settimana Santa*.

I **musei** della città sono quello *Diocesano di Arte Sacra*, presso l'ex chiesa del *Rosario* confinante con la Cattedrale, e la cooperativa che gestisce il museo si occupa altresì delle visite al campanile di Santa Maria. Segnaliamo poi il *Museo del Corallo*, in via XX Settembre.

Dove alloggiare

Per vivere il centro storico ed addentrarsi nell'atmosfera algherese, gestiamo in famiglia una piccola palazzina nella città fortificata che abbiamo chiamato *Palauet*, che è il nome tipico di queste antiche case. Completamente rinnovato e rivalorizzati gli arredi e la struttura, consta di due unità abitative: un monolocale al primo piano e d un appartamento bilocale su due livelli al secondo e terzo con tetto vista mare. Per prenotazioni visita www.algheroservice.it/palauet. Altri appartamenti sono disponibili su www.algheroservice.it e tante altre strutture ricettive possono essere prenotate sempre tramite il nostro portale, anche di tutta la Sardegna ed Italia, attraverso la pagina dedicata www.algheroservice.it/hotel affiliata all'agenzia di viaggio online leader mondiale.

Dove mangiare

Ed eccoci qua! Lo so che questo spazio vi interessa non poco...il buon cibo, si sa, è un elemento rilevante per la scelta di una destinazione turistica. Siamo fortunati: il buon cibo, qui, non manca affatto! I **ristoranti** sono di ottima qualità con cucina italiana, sarda e algherese-catalana. Per provare un ottimo pesce suggerisco il ristorante *Al pesce d'oro*, il quale, a mio avviso, serve anche la miglior pizza locale, grandissima e saporita. Un altro ristorante, sui bastioni e con atmosfera incantevole nelle sere d'estate, è *Angedras*, frequentato dai turisti e dai locali. Se cercate un ristorante alla mano, onesto e con ottimi piatti e buona pizza, al giusto prezzo, fate un salto *Al Vecchio Mulino* in via Don Deroma. Se avete la macchina, un ristorante unico sul mare è *l'Embarcadero*, in zona Maristella, dove potrete mangiare su piccoli moli galleggianti sull'acqua all'interno del porto naturale di Porto Conte. Volete invece provare la vera cucina sarda? L'ideale è andare in uno dei tanti **agriturismo** fuori città. Sento di suggerirne tre in particolare: *Sa Mandra* (specializzato in produzione di formaggio pecorino ed in uno scenario unico che riproduce lo stile della Sardegna) *Barbagia* (ottimo per i suoi formaggi e ortaggi) e *Le Pinnete* (con laboratori di produzione di insaccati e olio extra vergine di oliva). Ricordo che in tutte e tre le strutture è possibile il pernottamento. E a proposito, il piatto più rinomato della tradizione culinaria sarda, è il maialetto arrosto, squisitamente unico! In città, un angolo di cucina tradizionale sarda è servito cortesemente dal ristorante *Sa Mesa*.

Per un pranzo o una cena che riempia la pancia ma non sgonfi il portafoglio, consigliamo sempre una buona **pizza**. Come detto, la pizza numero uno è quella del ristorante *Al pesce d'oro*. Ma ci sono tante altre ottime alternative. Ad esempio, da *D&V*, che fa principalmente servizio di consegna a domicilio, si può gustare un'ottima pizza nei tavolini interni ed esterni. Che dire poi della pizzeria *Corallo*...pizza a volontà e anche varie pizze dolci, che bontà! Se avete poco tempo e preferite uno spuntino veloce, affidatevi ai **fast food**. Scegliete *Pata Pizza*, che, oltre a pizze tonde, offre pizzette al taglio, patatine fritte, panini, kebab e tante altre bontà. Oppure scegliete la pizzeria artigianale *Al Grottino*, con pizzette e fainè (in autunno-inverno) sempre fumanti. Se

volete un compromesso, scegliete l'*Area 51*: tante pizze al taglio vari gusti da scegliere e la comodità di un tavolino *eat in eat out*. E per concludere...dulcis in fundo...un bel **gelato** artigianale! Poco da dire, andate direttamente alla gelateria *K2* in via Roma o nella nuovissima *Re Gelato* in via Carlo Alberto. Il mio gusto preferito? Cioccolato extra dark!

Bar, pub, divertimento e vita notturna

Alghero, specialmente in estate, offre una variegata serie di locali, tutti diversi per proposta e ambiente. Per un tranquillo **aperitivo**, vi consiglio lo *Sky Blau*, il bar con terrazza panoramica al nono piano dell'*Hotel Catalunya*, aperto a tutti: atmosfera rilassata e vista incantevole su tutto il porto, dà il meglio di sé in pieno giorno o ancora meglio all'imbrunire. Ottima scelta anche il *Maracaibo* sul Lido, quasi sulla spiaggia, vivissimo e frequentato dai giovani nei weekend estivi. Se volete sorprendere la vostra partner in un'atmosfera glamour, *Villa Mosca*, sul Lungomare Dante, è quello che fa per voi. Se invece siete tipi da **pub**, il numero uno è il *Miramare*, particolarmente vivo i sabati con musica dal vivo o dj set e sempre affollatissimo. Anche il *Poco Loco*, in via Gramsci, è famoso per le performance live, è anche un ottimo ristorante con pizzeria al metro e al piano superiore si può trascorrere una serata in compagnia al *Bowling Alghero*. In stile *Irish* abbiamo un filotto di pub tutti in via Maiorca, ovvero *Birreria San Miguel*, *The Mill Inn* e *Majorca pub*: seguite l'andamento dei loro frequentatori e scegliete quello che più vi ispira al momento. Volete ancora musica live? Ecco a voi *L'Arca* e il *The Orange*. Le notti d'estate seguono il ritmo frenetico dei giovani, il cui punto di ritrovo per la **vita notturna** è Piazza Sulis; qui potete acquistare le prevendite dai PR delle due discoteche cittadine: *Il Ruscello* e *La Siesta* che offrono anche servizio shuttle. Ma prima della disco, assolutamente da non mancare l'appuntamento al *Riservato*, direttamente sul mare, per un cocktail in musica.

Tutti al mare (spiagge)

La spiaggia di *Maria Pia* è indubbiamente, per comodità e accessibilità, la migliore di **Alghero**: a ridosso di un'ampia pineta, ha sabbia fine e fondali bassi ed è incantevole nelle prime ore della mattina. Quella del *Lido* è invece la spiaggia cittadina, facilmente raggiungibile dal centro. Le *Bombarde* ed il *Lazzaretto* sono invece a qualche km dalla città, ma sono in un contesto ambientale suggestivo con diverse calette tra una spiaggia e l'altra. Un po' più a nord le più selvagge *Porticciolo* e *Porto Ferro*.

Le migliori spiagge della **Sardegna** sono invece, procedendo da Alghero in senso orario intorno all'isola, in mia opinione, *La Pelosa* a Stintino, *Cala Sant'Andrea* all'isola dell'Asinara (zona integralmente protetta, visibile solo dalla distanza), le spiagge dell'Arcipelago della Maddalena (*Cala Corsara* e la *Spiaggia rosa* su tutte), la *Spiaggia del principe* in Costa Smeralda e *Berchida* a sud di Olbia, le spiagge della zona di Cala Gonone (*Cala Luna* e *Cala Goloritzè* le migliori) raggiungibili solo in battello o via trekking, *Chia* e *Villassimus* intorno a Cagliari.

Shopping tra le vie del centro

Alghero è anche conosciuta col nome di *Riviera del Corallo* per la presenza e lavorazione del cosiddetto oro rosso. Sono tantissime le botteghe artigiane in città che trasformano il **corallo** in

gioielli di ammaliante bellezza. Una su tutte, la *Bottega Marogna* in Piazza Civica. Sempre rimanendo nel mondo artistico, segnalo la bottega di **moda** di *Efisio e Antonio Marras*, quest'ultimo stilista di caratura internazionale, che confezionano abiti unici per eleganza, raffinatezza e creatività; si trova ancora una volta in Piazza Civica.

Numerose sono infine le botteghe di **artigianato sardo**, nelle quali potete acquistare un ricordo della Sardegna, che sia un gioiello ricamato, un tipico tappeto, un coltello a serramanico o un altro oggetto *souvenir*.

Curiosità e primati

Di seguito solo alcune delle curiosità e primati della città di Alghero, alcune altre le “svelo” solo nelle visite guidate.

Il palazzo al di sopra dell'ingresso del Porto Salve, era di proprietà della famiglia Garibaldi il quale approdò in città nell'estate del 1855 per salvare il cugino, sindaco della città, da un'epidemia di peste. Una targa sulla Torre della Maddalena al porto, ricorda tale evento.

Sono ancora visibili, raggruppate sotto i Bastioni Colombo, vecchie palle di pietra recuperate dal mare, testimonianza dei vecchi assalti svolti con catapulte.

Il faro di Capo Caccia, la cui lanterna si trova a 186 m s.l.m., risulta essere il più alto d'Italia.

Oltre la cattedrale, alla fine della piazza, si trova il cosiddetto *Pou Salit*, pozzo salato, le cui acque salmastre venivano utilizzate dalla popolazione, così come attinte, nella lavorazione degli impasti del pane, per i quali non era dunque necessaria l'aggiunta del sale; un altro pozzo dalle stesse caratteristiche si trova a ridosso del mare, sotto i Bastioni Colombo.

In tempi non troppo passati, le persiane in legno delle abitazioni del centro storico, erano pitturate, generalmente di verde; quelle delle case dei pescatori portavano invece il color celeste per essere facilmente riconosciute dalla popolazione che desiderava acquistare pesce direttamente a casa degli uomini di mare.

Nel territorio di Alghero, presso il Parco di Porto Conte, si trova la grotta sommersa più grande d'Europa, la Grotta di Nereo.

La finestra dalla quale si affacciò Carlo V durante la sua visita in città, in Piazza Civica, risulta oggi murata: secondo credenze perché “non era persona tanto degna da potersi affacciare là dove si era affacciato il potente signore” [CIT: pag. 1022 Sulle coste della Sardegna ALGHERO].

ESCURSIONI NEL TERRITORIO DI ALGHERO

Ferrata del Cabirol

La via ferrata del Cabirol è un percorso di arrampicata che si snoda tra le falesie di Capo Caccia. È un'esperienza mozzafiato, ricca di adrenalina, in un contesto paesaggistico unico, a picco sul mare. Il percorso, benché in alcuni tratti impegnativo, è percorribile da tutti con l'ausilio di una guida

esperta. Corrado Conca è l'ideatore ed il realizzatore di questo paradiso per gli escursionisti e accompagna gruppi da tantissimi anni. Corrado è una guida dinamica, costantemente in giro per la Sardegna: prenotare la ferrata in largo anticipo è altamente consigliato. Potete contattare direttamente Corrado al (0039) 3472903101, per email corrado@segnavia.it oppure, se non ci riuscite (Corrado lavora spesso in aree non coperte da segnale telefonico o wifi) tramite algheroservice.it.

Grotte di Nettuno

Le grotte di Nettuno si trovano nella parte estrema del promontorio di Capo Caccia, alla base dell'alta falesia rivolta a ovest. Si possono visitare a piedi, percorrendo 656 gradini a piombo sul mare della famosa *Escala del Cabirol*, partendo dal piazzale sovrastante. Oppure, ci si può arrivare comodamente con i battelli in partenza dal porto. Le visite sono sempre guidate, ad intervalli orari (che variano a seconda della stagione). Un consiglio vivissimo: scegliete di visitare le grotte in giornate in assenza di mare mosso in quanto le alte onde impediscono l'accesso all'attrazione. Le grotte possono essere raggiunte anche tramite servizio autobus di linea; se decidete di trattenervi tutta la giornata, visitate a piedi la vicinissima *Cala Dragunara*, ed il belvedere di fronte all'*Isola Foradada*.

Complesso nuragico di Palmavera

Forse non tutti sanno che la Sardegna è un'isola ricchissima dal punto di vista archeologico e che a partire dal 1500 a.C. esisteva una fiorente civiltà, detta nuragica, di abili costruttori di fortezze militari-religiose chiamate nuraghi. Ne esistono ancora, ottimamente conservati, circa 8000 in tutto il territorio isolano e sono costruzioni uniche al mondo, delle quali la più maestosa, quella di Barumini, è patrimonio UNESCO. Nel territorio algherese vi sono diversi nuraghi, ma il più importante ed accessibile, con tanto di villaggio annesso, è quello di *Palmavera*, sulla stada per Porto Conte. Il biglietto di ingresso costa pochissimo, ma consiglio vivamente di prenotare una visita guidata o noleggiare il lettore mp3 multilingue per comprendere a pieno la meravigliosa cultura nuragica.

Necropoli di Anghelu Ruju

Sempre gestito dalla stessa cooperativa del nuraghe Palmavera, è il sito archeologico di *Anghelu Ruju*, un complesso di tombe scavate nella roccia. Da una visita attenta capirete dei vecchi riti di passaggio dal mondo dei vivi a quello dei morti, attraverso false porte risparmiare nell'arenaria, corna taurine sempre realizzate sulla pietra, simbolo della divinità maschile, e spazi riservati al defunto che idealmente riposa ancora tra le numerose celle sotto il livello della terra. Una curiosità su tutte: il nome di Anghelu Ruju deriva dal vecchio proprietario del terreno che lo cedette alla vicina azienda vitivinicola Sella&Mosca per realizzare impianti di viti; durante i lavori di spietramento si capì subito che qualcosa di antico era celato in quel terreno, e vennero alla luce le tombe. Il terreno è stato ceduto dall'azienda che ne vanta la scoperta e gli ha dedicato il suo vino più tenace, il fortificato Anghelu Ruju.

Punta Giglio

Punta Giglio, a due passi dalla Torre di Porto Conte, rappresenta una facile e piacevole escursione da fare sia a piedi sia in mountain bike. Si accede dal piazzale di fronte al ristorante l'Embarcadero e consta principalmente di due sentieri i quali si congiungono alla punta del promontorio, Punta Giglio. Esattamente qui, da un'altezza di circa 80 metri, la vista sottostante del mare e dell'orizzonte è incantevole. Le vecchie rovine presenti, risalenti alla seconda guerra mondiale, fanno parte della postazione contraerei a capo di Mussolini, e all'interno dell'abbandonato casermone, sono ancora visibili scritte e dipinti fascisti. Proprio sulla sommità, alla punta estrema, oltre i resti di una struttura mitragliatrice (ne sono presenti diverse), troverete un tavolone calcareo sul quale sdraiarvi, trattenere il respiro, e guardare l'infinito oltre il mare.

Sella&Mosca

Quest'azienda vitivinicola è un orgoglio del territorio algherese, la più estesa di tutta la Sardegna e tra le più grandi in Europa con quasi 600 ettari di terreno piantato a vite! Oggi è di proprietà della *Campari* e oltre ai vini marchiati *Sella&Mosca*, produce alcolici col brand *Zedda Piras*. È possibile visitare la cantina (cantina dell'anno 2013 vini d'Italia *Gambero Rosso*) tutto l'anno dal lunedì al venerdì tramite prenotazione a anna.cadeddu@sellaemosca.com, mentre in estate (da giugno a settembre) ci sono gli appuntamenti fissi dal lunedì al sabato con visite gratuite in italiano e inglese alle ore 17:30 dal punto di ritrovo dell'enoteca. Assolutamente da non perdere! Approfittatene per acquistare una bottiglia di ottimo vino da consumare in vacanza o portare via come souvenir.

ENOGASTRONOMIA AD ALGHERO E SARDEGNA

Per chi soggiorna ad Alghero per qualche giorno e magari è sistemato in appartamenti self-catering, e dunque ha necessità di fare la spesa, perché non approfittare dei mercati locali? Ogni **mercoledì**, nel quartiere della Pietraia, intorno a via Corsica, c'è un mercatino con prodotti provenienti da tutta la Sardegna: ottimi formaggi, salsicce, frutta e verdura ma anche tanto altro tra le grida promozionali dei venditori ed un assaggio qui e lì. Il **giovedì** nella piazzetta all'interno di via S. Agostino, c'è il mercato dei coltivatori diretti con prodotti a km zero e di eccellente qualità. Il **mercato del pesce**, quello fresco appena pescato sui pescherecci locali, si trova nella zona del porto nella grande struttura vetrata. La **carne** migliore della città? Quella dei *Fratelli Testoni* presso il mercato civico della Pietraia in via Amalfi dal simpaticissimo Daniele.

Altri prodotti tipici del luogo, facilmente acquistabili in diversi supermercati cittadini, tra i quali i punti vendita **SIGMA**, sono l'**Olio Extravergine di Oliva** di Alghero, il cui più noto è il *San Giuliano*, il **pane carasau**, tipico pane sardo sottilissimo e croccante, il **torrone**, dolce tipico del paese di Tonara venduto anche in diverse bancarelle. Ma Alghero è soprattutto nota per una delizia straordinaria: il **riccio di mare**; pescato tra novembre e aprile, ha una polpa rossa che noi algheresi mangiamo con un tozzo di focaccia e un vino da tavola rigorosamente rosso. Durante il periodo invernale e primaverile il riccio è il principe di menù fissi proposti dai ristoratori che aderiscono alla sagra gastronomica "*bogamari*". Altro piatto oramai pezzo forte, è la **Paella Algherese**, che prende spunto dalla rinomata Paella Valenciana, ma sostituisce al riso una pasta tipica sarda chiamata fregola.

Vini

Alghero e la Sardegna sono un territorio dedito alla viticoltura. Nella città catalana vi sono due principali produttori di vino: *Sella&Mosca* (oggi di proprietà della *Campari*, miglior cantina italiana 2013) e la cantina sociale *Santa Maria La Palma* (con oltre 300 soci-produttori, tutti nel territorio algherese). Esistono anche altre realtà vinicole più piccole, principalmente a conduzione familiare, di ottima qualità.

I vini più noti e apprezzati in Sardegna sono il rosso *Cannonau* ed il bianco *Vermentino*; tra gli spumanti il *Torbato* ed il *Moscato*. Di seguito una carrellata di vini da me suggeriti, tutti acquistabili nei supermercati *SIGMA*, *CONAD* e *Nonna Isa*.

I migliori **vini rossi** provengono dalla parte centrale della Sardegna, vini di carattere e intensità, sono l'ideale nei pasti a base di carne e formaggi e sono un forte inebriante per serate speciali. Consigliati: *Cannonau di Sardegna Riserva Jerzu Antichi poderi*: vino caldo e speziato, color granato intenso; *Mamuthone cannonau di Mamoiada Giuseppe Sedilesu*: vino deciso ma incredibilmente aromatico, forte ma piacevolmente bevibile; *Rubicante Sella&Mosca*: vino novello color rubino, leggero, fresco ed elegantissimo al bicchiere.

I migliori **vini bianchi** provengono dalla parte nord-est della Sardegna, la regione dal nome Gallura; vini che si sposano alla perfezione con i piatti a base di pesce o per aperitivi al tramonto. Consigliati: *Gigantinu Superiore Vermentino di Gallura D.O.C.G.*: vino di qualità, aroma mediterraneo, sensuale e delicato; *Aragosta Santa Maria La Palma*: un'ottimo vino che ben si sposa con i crostacei ed il pesce, semplicemente classico; *Vermentino di Gallura Piero Mancini*: si beve come aperitivo ed è elegante anche a pasto.

Per quanto riguarda i **vini rosè**, pochi dubbi, consiglio *Rosè di Alghero Sella&Mosca*: un'eterno classico per gli amanti del rosa, mette tutti d'accordo nei pasti a base di carne e pesce o come aperitivo.

Segnalo due **vini spumanti**: *Torbato Sella&Mosca*: solo per veri intenditori, brut, vino autoctono a fermentazione naturale, al bicchiere è di classe e con bollicine persistenti; *Moscato di Tempio*: vino spumante dolce, piacevolmente delicato e leggero.

Birra

La birra in Sardegna vuol dire *Ichnusa*. Prodotta dal 1912 è una birra chiara ed equilibrata dalla gradazione 4,7% amata dai sardi per identità ed apprezzata dai turisti. Si trova in commercio in tutti i negozi, ed è servita in tutti i bar sia in bottiglia sia alla spina, ad un prezzo inferiore rispetto alle birre nazionali ed estere.

Alcolici

Le bevande alcoliche tipiche della Sardegna sono il **mirto** e il **filu 'e ferru**. Il primo è un liquore molto aromatico, che profuma dell'isola, ottenuto per macerazione delle bacche rosse del mirto, pianta caratteristica del Mediterraneo e spontanea in Sardegna; esiste anche una variante bianca,

che si ottiene dalle foglie, ed una ambrata derivante dalle bacche bianche del frutto. Il secondo è invece un distillato, un'acqua vite di vinacce sarde, che letteralmente significa filo di ferro: qualche decennio fa gli alambicchi clandestini venivano nascosti sotto terra e per ritrovarli gli veniva legato attorno un filo di ferro che spuntava dal terreno utile alla loro individuazione.

Indirizzi e numeri utili

	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL
UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE ALGHERO	Piazza Porta Terra 9	+39 079979054	infotourist@alghero-turismo.it
CARABINIERI	Via Don Minzoni	112	
POLIZIA	Via F.lli Kennedy	113	
VIGILI DEL FUOCO	Via Napoli	115	
EMERGENZA SANITARIA		118	
GUARDIA MEDICA TURISTICA	C/o ospedale civile via Don Minzoni	+ 39 079987161	
GUARDIA MEDICA TURISTICA FERTILIA	Piazza Venezia Giulia Fertilia	+39 079930533	

SARDEGNA

Non manca niente in Sardegna per una vacanza indimenticabile! Pensate a qualsiasi cosa vi venga in mente e che desiderate quando siete alla ricerca di una meta per le vostre ferie...mare cristallino, montagna, tradizioni, cultura enogastronomica, archeologia, sole, divertimento, relax...e chi più ne ha più ne metta! Tutte esperienze che potrete trasformare in vita se saprete accogliere i nostri suggerimenti e vi lascerete trasportare dal ritmo dell'isola. Ma come mai non ci avevate pensato prima? Eppure siamo al centro del Mediterraneo, in bella mostra, proprio lì, in Sardegna, sì, Sardegna, un'isola da sogno, un luogo in cui tutti i vostri desideri possono diventare realtà, basta solo volerlo e iniziare a scoprire...

STINTINO & ASINARA

Stintino, con la sua meravigliosa spiaggia chiamata *La Pelosa*, rappresenta una tappa obbligatoria del Nord-Ovest Sardegna. Il suo mare turchese vi rimarrà impresso come cartolina della vostra vacanza; le acque limpidissime e i bassi fondali, cinti da una lingua di sabbia bianca e fine, sono una vera e propria piscina a cielo aperto. La spiaggia de *La Pelosa* è affollatissima in estate, ed i parcheggi sono tutti a pagamento: vi suggeriamo, pertanto, di visitarla dalla mattina presto e di custodire con particolare attenzione i vostri effetti personali.

L'*Asinara* è un'isola all'estremo nord-ovest della Sardegna, raggiungibile in traghetto dal borgo di Stintino o da Porto Torres. Gli orari di trasporto non permettono una visita dell'isola per tutto il giorno, se non passando una notte presso l'ostello, unica struttura di pernottamento. Però, anche in poche ore, si può veder tanto: suggeriamo di portare con voi la bicicletta e visitare l'ex carcere di massima sicurezza, prigione dei più noti malviventi italiani, e fare un bagno nella splendida *Cala Sabina* nella quale potrete provare l'esperienza di nuotare fianco a fianco con numerosissime specie di pesci per nulla intimoriti della vostra presenza; maschera e boccaio qui sono d'obbligo! L'isola è colonia di molte specie di animali tra cui, ovviamente, i più famosi sono gli asinelli albini, simpatici e dolci allo stesso tempo, presenti in particolar modo presso Cala d'Oliva.

LA MADDALENA

L'arcipelago de *La Maddalena* è il paradiso marino di tutta la Sardegna, un'eccezionale insieme di isolotti e mare cristallino. L'isola de La Maddalena, collegata da un piccolo ponte con *Caprera*, è la più grande e dà il nome a tutto l'arcipelago. Il modo migliore per visitarlo è affittare un gommone (ma attenzione alle correnti!) o, ancora meglio, affidarsi ai battelli organizzati in partenza da Palau che vi faranno visitare gli angoli più suggestivi delle isolette e permetteranno di fare qualche tappa nelle spiagge dove godere il sole e il mare; beneficerete di un pranzo a bordo a base di pesce e visiterete senz'altro (seppur a distanza) la famosissima e protettissima *Spiaggia Rosa*. Rimarrete estasiati dal ventaglio cromatico che i colori del mare sono in grado di offrirvi in questi luoghi. Indimenticabile.

COSTA SMERALDA

Situata a Nord di Olbia, la *Costa Smeralda* è un marchio sinonimo di mondanità internazionale e una costa incantevole di colore, appunto, smeraldo. Se avete disponibilità economica potrete fare e cercare qui la bella vita, a Porto Cervo o magari a Porto Rotondo. Se invece le vostre finanze non sono esattamente quelle di uno sceicco, non disperate, la Costa riserva piacevoli sorprese per tutti, magari visitata a fine stagione, quando l'uomo abbandona le scene e la natura si riprende il ruolo di prima bella donna. Se siete giunti fin qui, fate in modo di visitare la *Spiaggia del principe*: non crederete ai vostri occhi! Magari scegliete la città di Olbia come base per le vostre escursioni, visitate tutta la costa nord e magari spingetevi poi verso sud per visitare altre bellissime spiagge come quelle di *Porto Istana*, *Berchida* e la zona di *San Teodoro*.

OGLIASTRA

L'*Ogliastra* è la regione e Est della Sardegna nella quale si riescono a conciliare tre elementi fondamentali per una vacanza all'insegna della completezza: mare, montagna e Sardegna vera. Il luogo di mare più conosciuto è *Cala Gonone*, che offre una costa a picco sul mare blu e spiagge dall'aspetto selvaggio come ad esempio *Cala Luna* o *Cala Goloritzè*. In zona, sono possibili due escursioni che vi faranno apprezzare la montagna: *su gorroppu*, un canyon che vi farà dimenticare di essere in Sardegna, e il villaggio di *Tiscali*, sito archeologico al confine col Supramonte. Consiglio, per chi non vede troppo di buon occhio le lunghe camminate per raggiungere le spiagge, di fare affidamento al traghetto che collega le migliori spiagge nascoste con partenza da Cala Gonone. Qualche km verso l'interno isola vi porterà a paesi la cui principale vocazione rimane ancora quella della pastorizia e della vita semplice e schietta che contraddistingue i veri sardi.

CAGLIARI

La città di *Cagliari* merita senz'altro una visita per scoprire il suo centro storico panoramico e scoprire monumenti e angoli suggestivi, con lo sfondo di un cielo sempre limpido e luminoso. Potrete ammirare le colonie di fenicotteri rosa che qui sono numerose, presso lo stagno di Molentargius, e fare un tuffo rinfrescante nella lunga spiaggia cittadina del *Poetto*.

Nei dintorni, non dimenticate di visitare la zona di *Villassimus* con le sue ampie spiagge e mare blu che di più non si può. Ancora più imperdibile è la zona di *Chia*, specialmente la spiaggia di *Su Giudeu*, dalla spiaggia color oro. Tutti luoghi incantevoli, ma un po' impegnativi per distanze e traffico: programmate bene le vostre uscite e le fatiche si trasformeranno in entusiasmo e gioia!